N. 148

#### ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre a trimestre in proporzione.

Pagamenti anticipati

Numero separato cent. 5

arretrato > 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di
Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine, —
Lettere non alfrancate non
si ricevono ne si restituiscono manoscritti.

# CAMERA DEI DEPUTATI

#### Come si fanno le elezioni a Catania

Roma, 19. — Presiede Biancheri. Si discute la proposta della Giunta delle elezioni di annullare l'elezione del primo collegio di Catania, eletto Auteri-Berretta, u di trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria.

De Felice Giuffrida si unisce alla Giunta nel lamentare le violenze che avvennero rilevando però che le violenze medesime non furono commesse dalle due parti ma che furono provocate dagli avversari dell'Auteri-Berretta.

Chiede che sia riesaminata l'elezione.
L'on. Daneo, relatore, dice che se
l'on. De Felice si fosse limitato a fare
il cicero pro domo sua l'avrebbe compreso, ma non può permettere che egli
porti qui la favola del lupo e dell'agnello, anche perchè in Catania di agnelli
non ve ne sono (ilarità).

De Felice: Già, li avete fatti diventare lupi voi coi vostri metodi».

Danco fa notare che l'elezione è così inquinata che ci sono 26 processi penali pendenti contro stipendiati dal comune rei confessi per avere falsamente votato in nome di altri elettori.

De Felice. Ma la giunta delle elezioni nella costatazione di questi fatti è stata di una partigianeria vergognosa! Già siete tutti alleati dei signori!

Daneo (continuando): Per dare una idea del modo con cui si allontanarono dal seggio gli elettori dirò di un incidente verificatosi in una sezione. Tutti i componenti il seggio dicevano di non conoscere l'elettore X. L'elettore portò pazienza un bel po', finalmente accostatosi ad uno dei componenti il seggio gli gridò sotto il naso: « Nemmeno tu mi conosci, u zio, tu, fratello di mia madre? »

La Camera scoppia in una grande risata.

A questo punto si era arrivati! continua Daneo, ed in un'altra sezione uno dei componenti il seggio ha constatato l'identità di un elettore con queste parole: «Lo conosco io; uno che mi rubò!» Qualche anno prima l'elettore aveva commesso un furto a danno di colui che lo aveva fatto conoscere al seggio.

De Felice. Ma questi sono fatti staccati che non provano niente.

Daneo conclude dicendo di lasciar giudice la Camera se metodi siffatti possono essere tollerati.

De Felice insiste nella sua proposta che l'elezione sia cioè di nuovo esaminata dalla Camera. Messe ai voti le conclusioni della Giunta sono approvate da tutti i deputati meno che dall'on. De Felice che grida: « Ripeto che la Giunta ha fatto opera partigiana. Riprenderemo presto la rivincita! ».

### Giaramento di naovi deputati

Le conclusioni della Giunta per la elezione di Oneglia, sono approvate senza discussione. A questo punto prestano giuramento l'on. Bona nuovo deputato di Biella, Tasca di Cutò, deputato socialista di Sciacca rieletto, e Agnesi, nuovo deputato di Oneglia.

# Il privilegio di diffamare

Roma, 19. — Stamane si sono riuniti gli uffici della Camera. E' stata ammessa alla lettura la proposta di iniziativa dell'on. Turati per prevenire gli eccidi proletari. E' stata esaminata poi la domanda di esecuzione contro l'onorevole Ferri. Sono stati eletti commissari gli on. Lucchini, Mel, Montauti, Guerracino, Fera, Di Stefano, Brunialti Galli.

Tutti hanno avuto mandato di fiducia, eccezione fatta dell'on. Brunialti che ha avuto dall'ufficio ottavo mandato imperativo di sostenere non doversi accordare l'esecuzione alla sentenza.

L'on. Mel è stato eletto contro l'on.

Mezzanotte che ha sostenuto non doversi concedere l'arresto. L'on. Di Steano eletto nel settimo ufficio ha sotenuto non potersi eseguir l'arresto
di un deputato durante il corso di una
legislatura. Nell'ottavo ufficio, dove è
stato eletto l'on. Brunialti, tutti i presenti sono concordi nel non doversi ac-

etanz

di sto

steni

1.25

cordare l'arresto per ragioni giuridiche a politiche, ed in tal senso hanno parlato gli on. Brunialti, Pala e Riccio. Gli uffici hanno quindi nominata una commissione per gli altri argomenti di secondaria importanza all'ordine del giorno.

#### La querela di Libertini a Ferri

Roma, 19. — E' stata presentata alla Camera la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Enrico Ferri, direttore dell'Avanti! per querela ed ingiurie continuate presentata dall'on. Gesualdo Libertini.

#### Le feste di Ancona

per l'andata del Re Ancona 19. – Il Re arriverà qui domenica mattina, accompagnato dal-

l'on. Giolitti.

Dopo il ricevimento delle autorità e delle rappresentanze degli enti locali, il Re alle 10 si recherà alla falde del Cordeto ad assistere alla posa della prima pietra per l'ospedale civile dedi-

Alle ore 11 si recherà al poligono ove avrà luogo l'inaugurazione delle gare al tiro a segno.

cato alla memoria di re Umberto I.

Dopo il Re con l'on. Giolitti ritornerà alla stazione per ripartire alle una per Roma.

#### Il banchetto al Ministro francese che si trova a Milano I calorosi discorsi

Milano, 19. — Stasera nel salone dei festeggiamenti, la presidenza del comitato dell'esposizione, ha dato in onore del ministro francese Ruau, un banchetto magnifico nel quale si è fatta intervenire la politica... francofila.

La sala era superbamente decorata coi colori francesi, e 150 circa gl'intervenuti.

Allo champagne, il senatore Mangill brindò al ministro francese dimostrandogli la propria riconescenza.

Rammentò con commozione il ricordo giovanile dell'entrata delle truppe franceri liberatrici, in Milano. Rievocò la rivista di Loubet a Roma che visitò esclusivamente il Quirinale, e proclamò così che in Roma vi è una sola sovranità legittima.

Ricordò pure che la Francia aiutò sia colle armi sia finanziariamente l'I-talia nella sua giovinezza, e vivamente si complacque del riavvicinamento fra le due nazioni latine, augurandosi che il signor Fallières presidente della repubblica francese possa in una sua visita a Milano, ammirare il progresso dei lavori e dell'industria italiana.

Tale visita dal comitato dell'Esposizione, ha proseguito il senatore Mangili, verrà considerata come un fatto storico, e la più bella ricompensa dei loro sforzi, e per me la più grande soddisfazione della mia vita.

Rispose ringraziando il ministro Ruau per l'accoglienza lusinghiera e gentile avuta, dicendo che nutre speranza che il presidente Fallières si arrenderà al cortese invito.

Seguirono poi altri brindisi, indi i convitati si recarono ai fuochi all'Arena.

#### Le stragi di Bielostok. Il funerali delle vittime

Londra, 19. — Il Central News ha da Pietroburgo: Il corrispondente speciale delle Odessky Novosti, mandato a Bielostok telegrafa al giornale: Ho contato le vittime dei massacri. Negli ospedali trovai 90 cadaveri ed altri duecento nelle cappelle mortuarie. Molti cadaveri sono deformati in modo orribile. Nei disordini rimasero uccisi solo sei cristiani e otto furono feriti: tutti gli altri sono ebrei.

Ieri si tennero i funerali di 79 per-

#### L'inco austriaco, fischiato in Ungheria

Granvaradino: Durante le feste per la processione del Corpus Domini, avvenuero dimostrazioni clamorose, perchè la banda militare che prendeva parte alla processione intonò l'inno austriaco. I soci della Società operaia cattolica si misero a protestare urlando. La banda sospese subito l'inno e incominciò a suonare un'inno religioso ungherese, ma ciò non valse a calmare i dimostranti, tanto che la banda fu dovuta allontanare.

#### Le truffe agli emigranti Agenzie di inganni

Buenos-Ayres, 18. — (Secolo XIX) I giornali si occupano con molta vivacità delle truffe e degli inganni che da qualche tempo subiscono gli emigranti costretti a viaggiare su vapori non rispondenti affatto alle prescrizioni regolamentari e di una lentezza vergognosa.

Questi emigranti sono specialmente vittime di losche agenzie, che si occupano di passaggi marittimi, promettono vapori splendidi e veloci e danno poi in cambio biglietti per carcasse antigieniche, nelle quali la vita è un inferno.

Si reclama l'intervento del ministro Bottaro-Costa perchè chieda la chiusura dei locali accennati.

#### Le pene evissere contre gli antimilitaristi

Berna, 19. — Il Consiglio federale presentò oggi all'assemblea federale un progetto di legge che verrebbe a completare il codice federale. In questa giunta sono contemplate le pene contro la propaganda antimilitarista. Ecco il testo del nuovo articolo:

Colui che provoca pubblicamente i soldati alla violazione dei loro dovere in servizio — violazione che costitui-rebbe crimine o delitto — sarà punito con la prigione anche se gl'incitamenti non avessero raggiunto lo scopo».

#### Le strabilianti cose

che seguitano a fare in America Londra, 19. — La Tribune di stamane riceve da New York che il celebre medico Ricketts annuncia di poter dare la vita ai morti manipolando il cuore.

Sessanta condannati del penitenziario sono pronti a farsi giustiziare sulla sedia elettrica per sottostare all'esperimento purchè ottengano la libertà se verranno riscuscitati.

Ricketts dichiara che ha fatto l'esperimento con 25 cani che ha uccisi con forte dose di cloroformio, egli aperse loro il torace, premette il cuore 60 volte al minuto e 18 cani riuscirono così a ritornare in vita.

#### Asterischi e Parentesi

#### -- Cronache di bellezza. Dunque l'ultimo concorso di bellezza,

a Spa, ha dato questo stupefacente risultato; che le premiate furono quasi tutte le proprietarie d'un viso... irregolare. Si comincia dunque a valutar la bellezza o per meno la simpatia da un punto di vista che si oppone recisamente alla regolarità dei lineamenti. È sta benissimo. Quei faccioni troppo resei, troppo re-

Quei faccioni troppo rosei, troppo regolari, troppo... belli nun son più di moda
e hanno fatto dunque il loro tempo, come
la bellezza florida e ben pasciuta e come
d'altro canto la bellezza paltida, diafana,
tisica. Ora, siamo incamminati per la via
di mezzo. Ora trionfano le fisonomie irregolari, le linee decise, marcate (ma non
troppo, insomma caratteristiche.

Il profilo deciso, le fisonomie caratteristiche sono ritenuti più attraenti appunto perchè ad essi non può mancare
una espressione individuale; e l'espressione è quella che dà vita ad un volto,
che n'è l'anima.

Ora la espressione risulta più simpatica ed attraente secondo che più acconciamente s'adatta alle linee del volto che la compongono; e l'arte del parer belli — nota alle artiste di teatro che sono anche artiste di bellezza — la scienza del foggiarsi: una fisonomia leggiadra e interessante consiste precisamente in tale sapiente adattamento cui si ricorre del resto alle volte inconsciamente, per l'istinto di piacere. I muscoli facciali sono anch'essi suscettibili e in maniera sorprendente.

Man mano, senza sforzo, grazie ai suggerimenti ed ai consigli dati dallo specchio — non inutile quanto le persone serie... o brutte vorrebbero far credere il volto assume quella impronta ossia quella espressione che meglio gli si addice. Chi sorveglia, adunque con cura amorosa il proprio viso non farà opera vana.

Le ore passate davanti allo specchio sono più proticue di quanto si creda, poiche danno risultati che procurano quel godimento intenso, senza pari, che induce lo spettacolo della bellezza: sia la propria o l'altrui. La ginnastica razionale dei muscoli facciali ha effetti benefici non meno e più di quella che serve ad ingrossare i bicipiti e a indurire i garetti. Un volto simpatico arreca tanti vantaggi.

E' una credenziale che non falla; una chiave che può aprire tutte le porte. Vigiliamo dunque il nostro viso e non ci allontaniamo mai completamente dallo specchio. Mi raccomando, signore lettrici.

— Il filosofo ottantenne, In un liceo d'Italia insegnava filosofia :

# da oltre 40 anni un professore, che avova raggiunta la bella otà di 78 anni.

raggiunta la bella ctà di 78 anni.
Invano il Ministero si era rivolto a lui,
perchè chiedesse il collocamento a riposo;
rispondeva sempre che si sentiva abbastanza vegeto e robusto per poter proseguire l'insegnamento.

seguire l'insegnamento. Un bel giorno il Ministero lo colloca

Ricorre il filosofo alla quarta Sezione del Consiglio di Stato ed attacca violentemente il decreto ministeriale, poichè egli a 78 anni, per sua fortuna, si sente pieno di vigoria fisica e intellettuale e lo prova con certificati medici, mentre l'amministrazione, egli afferma, non ha disposto mai alcuna visita sanitaria. Il filosofo dirige quindi la sua speculazione sulla causa dei provvedimento ministeriale e ne scruta l'intima essenza: il Ministeriale e ne scruta l'intima essenza e l'intima e l'amministeriale e l'intima essenza e l'intima e l

Si discute la causa: consigliere, relatore, avvocato erariale, difensore, ammirano tutti la ferrea robustezza fisica di questo vecchio quasi ottantenne, perfettamente sano, cho vuol continuare a lavorare, che non conosce riposo.

nistero si vuol disfare di lui, perchè ha

persona da favorire, col concederle la

cattedra ambilissima di filosofia in quella

Ma dopo l'ammirazione, vengono gli assalti.

L'avvocatura erariale sostiene che nella parola della legge "infermità" devonsi anche comprendere le malattie della "psiche"; in modo che, ove nelle facoltà mentali del funzionario sia avvenuto un disordine, una debolezza, un perturbamento, non è dato di mantenerlo nel delicato ufficio dell'insegnamento.

L'avvocatura erariale presenta numerosi rapporti del Preside del Liceo, del Provveditore degli Studi, ecc., numerosi reclami, accusanti tutti le stranezze, le foble, di questo forte vecchio, che aveva ancora i garretti di acciaio.

Le stranezze eccitano il dileggio della scolaresca, l'indisciplina governa nelle scuole, il profitto esula dai discepoli del filosofo.

— Non è vero tutto ciò sostiene il filosofo; rapporti di funzionari dipendenti dal Ministero, che mi vuol giocare questo brutto tiro, non hanno alcun valore di fronte ai certificati medici, attestanti le mie ottime condizioni di salute. I miei atti che a molti sembrano stranezze, sono invece improntati alla più rigorosa logica.

Così va esaminato il mio ricorso.

La decisione del Supremo Congresso è stata pubblicata in questi giorni: anche essa scioglie un inno di ammirazione per la fibra sempre giovane di questo vecchio.... ma presto si stanca e passa alle considerazioni giuridiche.

L'amministrazione non era in obbligo di disporre la visita medica, la quale è obbligatoria solo quando il funzionario chiede di essere collocato a riposo.

di Ministero può provvedere al collocamento a riposo, anche quando non abbia la formale proposta del capo dell'Istituto, ma siano a sua conoscenza elementi bastevoli per ritenere l'infermità.

Il Ministero ha avuto elementi sufficienti per ritenere infermo di mente il professore ricorrente? Ma una siffatta indagine non può farsi dal Collegio: solo può essere ristretta a conoscere se il Ministero abbia ecceduto o no dai suoi poteri.

Ora questo non sembra, dati gli innumerevoli rapporti, reclami pervenuti al Ministero, ai quali pur si deve aggiungere il parere di un medico, conoscente del ricorrente.

I certificati medici presentati parlano tutti della resistenza fisica del professore, ma nessuno si preoccupa di esaminare la normalità psichica.

La decisione però, osserva che il Mi-

La decisione però, osserva che il Ministero avrebbe potuto adottare il collocamento in aspettativa con metà dello stipendio, ma non è competenza del Consiglio di stato surrogare un rimedio all'altro.

Giudice del provvedimento impugnato, per la sola leggittimità, deve concludere che il provvedimento che colloca a riposo il professore è legittimo.

Il professore lascierà adunque la scuola, si riposerà non sponte sun e, data la sua invidiabile fibra eccezionale gli auguriamo che il decreto di collocamenio a riposo segni:

il mezzo del cammino di sua vita

#### - L'immagine delle note musicali.

Grazie ad un meraviglioso strumento chiamato eidofono si potè dimostrare che tutte le note musicali hanno una forma visibile e si riuscì a fissarne l'immagine. Certe voci acute danno l'idea di alberi, altre più basse somigliano a fiori ed a foglie, tutte ricordano più o meno fedelmente qualche oggetto naturale.

Per finire.

Un avventore, sorpreso per il prezzo favoloso dei cibi, al cameriere:

- Ma non avete un po' di coscienza?

- Se non c'è nel menu, è segno che non c'è n'è - risponde con molta flemma il cameriere.

# Per una visita regale

La Casa dei Veterani di Turate ha ricevuto il preciso annunzio che tra il giorno 15 ed il 25 del corr. mese, S. M. la Regina Madre andra graziosamente a farle una visita. E la notizia di questa prossima visita, ha portato nella quieta Casa dei Veterani un'animazione singolare; ha portato negli animi di quei vecchi avanzi di battaglia un fiotto di luce e profumo, gaio e tremolante come un lume coronato di lillà; ha portato nella grande anima del Capo di quella Casa, nel papa Candiani, come lo chiamano i vecchi militari, una gioia schietta e brillante come queila d'un fanciullo a cui è stato annunziato un prossimo regalo. Perchè il comm. Candiani, per chi non lo sapesse ancora, è un'anima tanto grande che confina con quella di un Dio e d'un bambino; d'una semplicità immensa, d'una fede assoluta, di una bontà sconfinata, d'una indulgenza inesauribile. Nessun povero ha picchiato alla sua porta senza venire soccorso, nessun infelice ha battuto al suo cuore senza venir consolato. Noi non abbiamo troppo spazio per dire degnamente di quest'Uomo singolare; ma speriamo di poterlo delinearo in un sol tratto col somigliarlo ad uno specchio in cui l'onestà potrebbe guardarsi tutt'intera. Per farsi una pallida idea di quest'Uomo, in tempi, come il nostro, di ambizioni, ipocrisie, corruzioni e degradazioni pur di salire, basterebbe leggere le sue Memorie pubblicate dall'editore Hoepli, in cui il Candiani, con una candidezza di fanciulla descrive la sua vita, dai primi anni di lotte e patimenti, e speranze e battaglie, fino agli ultimi, a quelli della conquista. Pochi libri eguagliarono questo per potenza di ammaestramento.

Ma lasciando a parte il valore dell'opera scritta, guardiamo di volo l'opera grandiosa, che quest'Uomo intraprese e compie, tra ostacoli d'ogni specie, ed asprezze a prima vista insormontabili: la fondazione cioè della Casa pei Veterani e per gli Invalidi delle Guerre Nazionali in Turate.

Un'ombra macchiava gravemente l'Italia; l'ombra dei Veterani sparsi per le vie altra volta bagnate del loro sangue: alcuni girando la manovella ad un organico, altri, mezzo ciechi, guidati all'elemosina dalla mano d'una bimba, tanti e tanti, infermi nella miseria, e coperti dal più desolato abbandono. Questo spettacolo e la coscienza di questo esistente spettacolo in molte parti d'Italia, era, per Giuseppe Candiani un chiodo in cuore; e questo chiodo confitto portava un crucio, una febbre, un'ardore d'azione, uno spasimante desiderio di assaltare gli eventi, pur di trarre a fatto la grandissima idea, Raccogliere questi veterani accasciati e miserabili sotto il cielo d' Italia, dar loro una casa, una tavola, un letto, un sorriso d'amore; far che intorno a quelle canizie rifulgesse il sole, splendessero i fiori d'un parco verde, e cantassere gli uccelli; avvolgere quei cuori tormentati dal pensiero del domani, in una carezzevole tranquillità era il sogno ininterrotto, l'ambizione struggente, l'ideale dell'Uomo.

Ed un giorno, il 20 settembre 1895, in un caldo discorso egli gettava l'idea prima, come si getta un fiore ed una ispirazione; e l'idea patriottica, accettata con applauso, veniva poi discussa, vagliata, combattuta e sostenuta infine anche contro di quelli che la ritenevano inattuabile. Al comm. Candiani si univa il colonnello Bruzzesi, l'ing. Brugnoli, il comm. Amato, il dott. Alessandro Porta e Ferrario. Il 4 agosto 1897 il Comitato teneva la sua prima seduta in cui si trattava di raccogliere i mezzi per dar anima alla istituzione. Si deliberò di intitolare la Casa al Nome augusto di Umberto, e l'approvazione della R. Corte di Monza si ottenne col rescritto del 18 gennaio 1898. S. M. il Re Vittorio Emanuele, al-

lora Principe di Napoli, ne accettò la presidenza onoraria, il comm. Giuseppe Candiani rimase il presidente effettivo.

\*\*
Nel marzo del 1898, 50° anniversario della singua giornata di Milana.

delle cinque giornate di Milano, si inaugurava in Turate la prima pietra della Casa benedetta. L'anima e le forze di Giuseppe Candiani s'erano moltiplicate. Manifesti, programmi, lettere ai Comuni, alle Deputazioni provinciali, ai Comizi regionali, alla Società Umanitaria, alla Croce Rossa, al Consorzio Nazionale, agli Istituti di Credito, alle Ambasciate, alle Colonie italiane, agli Agenti diplomatici, alla stampa, a Deputati, Senatori, ecc.; uffici presso i Ministeri della Guerra, dell'Interno, delle Finanze, del Tesoro, della P. Istruzione, distribuzione di bollettari, ecc. Il Ministero della Guerra, in seguito a due colloqui tenuti in Roma fra il comm. Candiani, Bruzzesi, S. E. il generale Afan, S. E. il Presidente del Consiglio e l'on. Cavalli, prometteva annue L. 150 mila. Umberto dichiarava che riponeva tutta la sua fede in Giuseppe Candiani e negli altri membri del Comitato.

Cosi la Casa sorse, il parco verdeggiò, i fiori sbocciarono; ed i veterani, appoggiati ai bastoni, sostenuti dalle gruccie, vennero d'ogni parte d'Italia, accolti colle braccia aperte e col sorriso sulla bocca dal padre di tutti, da Giuseppe Candiani, splendente di gioia.

Sovrani, principi, principesse, ministri e uomini illustri si portarono a Turate a vedere la Casa, i vecchi ricoverati ed a salutarvi l'anima della istituzione, Giuseppe Candiani, sempre semplice, modesto, affabile, adorabile. Un venerando adorabile, si. Le sue lettere riboccano d'affetto per quei suoi vecchi raccolti; essi sono i suoi figli, Egli li ha nel cuore, e vive e lavora e pensa per essi come facessero parte della sua istessa famiglia. Chimico illustre, ha fissato nella Casa una completa farmacia. Vi ha portato ogni conforto, ogni benessere, e tutti i miglioramenti atti a sollevare il corpo e lo spirito. Di età un po' alta, Egli, sofferente anche d'artrite, lavora attivamente e costantemente per la saldezza e la prosperità della sua Casa. Annunciandomi la prossima visita della graziosa Regina Margherita, si dichiara contento \* per quei vecchi che la desiderano tanto ... Sempre così, felice della gioia altrui! felice di veder la pianta ingagliardita, gemmata di fiori e di bocci, non pensando neppure ch' Egli n'è la radice Umb. di Chamery vivente.

Le gesta dei ladri a Trieste Ci scrivono da Trieste 19:

Stanotte i ladri svaligiarono il negozio del signor Carlo Vecchiet, orefice-gioielliere al N. 47 del Corso. L'operazione audacissima, compiuta nel centro della città, produce enorme impressione. I ladri portarono via da 80 a 40 mila corone.

Non sapendo dove mettere le mani la polizia ha fatto intanto arrestare il proprietario del negozio.

#### GRAVE DISGRAZIA

Milano, 19. - Nello stabilimento Crespi in Trezzo sull'Adda cadde un masso che stavasi trasportando. Rimasero uccisi quattro operal e feriti sei,

Da CIVIDALE Consiglio Comunale Ci scrivono in data 19:

Ieri sera il Consiglio comunale ten-

ne l'annunciata seduta.

Approvati in seconda lettura varii oggetti si aperse la discussione sulla compera del palazzo ex Gaspardis, relatore l'ass. Carbonaro; la perizia del geometra Barbiani dichiara il valore dello stabile in L. 42.000. Il relatore presenta un ordine del giorno col quale riconoscendo la necessità di dare una sede conveniente agli uffici comunali e postali si delibera di comperare il locale pel prezzo di L. 40.000, da versarsi in 25 rate.

Il cons. Morgante, pur dichiarandosi in massima favorevole all'acquisto, dichiara di dover votare contro perchè il prezzo chiesto dalla Banca Cooperativa gli sembra esagerato, stante che la Banca stessa ebbe il locale per circa 31 mila lire comprese le spese relative.

Zanutti confuta i conti fatti dal cons. Morgante osservando in fine che se la Banca chiede 40.000 lire, è perchè tale somma risultava dagli atti della Banca stessa, quando cioè sotto la presidenza del Morgante medesimo e la direzione del signor Moro Felice si ventilava la compera del locale.

Parlano ancora Albini, Morgante, Brosadola.

Morgante presenta un ordine del giorno col quale si invita la Giunta a trattare colla Banca per avere un prezzo minore.

Il presidente lo mette ai voti per appelio nominale: si hanno 5 si e 5 no, essendosi astenuti i quattro consiglieri comunali facenti parte dell'Amministrazione della Banca.

L'ordine del giorno è respinto. Ma lo stesso risultato ottiene quello della Giunta. La questione quindi rimane insoluta.

Il Consiglio votò ad unanimità il concorso del Comune con 4000 lire nelle spese per le onoranze millennarie a S. Paolino.

Approvati altri oggetti di minor importanza, il Consiglio, prima di passare in seduta segreta, autorizza la Giunta ad insistere presso l'assessore Zanutti perchè ritiri le dimissioni.

Funerali solenni

Oggi vennero tributati funerali veramente solenni alla buona contessa Maria Richard ved. Della Torre, madre dell'egregio direttore del Regio Museo Archeologico dott. prof. Ruggero della Torre. La salma venne prima trasportata nella chiesa di S. Pietro e poscia, accompagnata da numerosi parenti e conoscenti, recata nella cappella di famiglia, ad Albana (Prepotto).

Sincere condoglianze all'illustre prof. Della Torre ed alla di lui famiglia.

#### Da PAGNACCO Gravi ammanchi all'Ufficio postale Manomissione di assicurate

ad opera di un fanciullo tredicenne Ci scrivono in data 19:

Qualche giorno fa il titolare di quest' ufficio postale, sig. Riccardo Conedo, ebbe la brutta sorpresa di constatare che quattro lettere assicurate, provenienti da emigranti del paese residenti in Germania e che contenevano un importo complessivo di 300 marchi, erano state abilmente manomesse e che rispettivi destinatari non vi trovarono incluso neppur un centesimo.

Il sig. Conedo fece rapporto alla Direzione della Posta di Udine ed all'auterità giudiziaria per scoprire l'autore.

Si recarono subito a Pagnacco l'ispettore delle Poste sig, Della Santa ed i carabinieri per esperire le indagini necessarie, ed avendo tutte le circostanze data la certezza che l'autore fosse uno di casa del Conedo, si interrogò il nipote di questi di nome Fiorello, un ragazzo tredicenne il quale mentre sulle prime si mantenne negativo, messo alle strette però, confessò la manomissione delle quattro lettere n d'aver fatto cambiare i 300 marchi, da certo Lino Cossutti fabbro ventenne da Pagnacco.

Il ragazzo aggiunse che questi gli consegnò soltanto 200 lire, ch'egli aveva nascoste nella latrina e che diede ai carabinieri, mentre il Cossutti, confessato di essere stato ad Udine a cambiare i 300 marchi presso diversi cambiovalute, sostenne d'aver consegnato al Fiorello tutto l'importo.

Il Cossutti venne acrestato e tradotto alle carceri.

#### Da AVIANO Tenta uccidersi a Venezia

Ci scrivono in data 19:

giunto quì un telegramma che a Venezia, stamattina, il signor Francesco Colauzzi di Castel d'Aviano tentò sgozzarsi e che il suo stato è grave.

Il tragico fatto si svolse così: Il sig. Colauzzi avendo ereditato dal padre, ricco banchiere stabilitosi a Venezia una rendita giornaliera di 2 lire più l'usufrutto di 60000 lire lasciate ai di lui figli, mentre la restante vistosa sostanza era stata lasciata al fratello sig. Nicola tuttora banchiere a Venezia, più volte chiese ed ottenne aiuti a quest'ultimo, perchè essendo litigioso,

versava in tristi condizioni finanziarie. Ultimamente il Francesco si recò più volte a Venezia per chiedere 3000 lire al fratello che, stanco, oppose un reciso rifluto.

Stamattina egli si presentò di nuovo al fratello e non avendo ottenuto quanto chiedeva, alla presenza di lui che parlava coll'avv. Scrinzi, estrasse una roncola e si squarciò il collo.

Essendosi tagliata la vena ingulare, perdette molto sangue. Fu trasportato all'Ospitale ove ebbe le cure necessarie; versa in stato grave ma non disperato.

#### Da PALMANOVA Disgrazia mortale

Ci scrivono in data 19:

Stamane è avvenuta qui una grave

disgrazia.

La signora Angela Stefanutti, zia paterna di questo prosindaco sig. Giovauni Stefanutti, mentre saliva gli ultimi gradini del suo appartamento assieme ad una sua nipotina, venne colta da improvviso malore precipitando giù per la scala.

Alle grida disperate della bambina accorsero prontamente i famigliari, che in preda ad una grandé angoscia raccolsero la povera signora in uno stato pietosissimo. Dalla bocca e dal naso il sangue usciva in grande quantità.

Venne prontamente chiamato il medico dott. Ascanio Tami, che presto invano alla sventurata le più premorose ed intelligenti cure.

La povera signora, avendo nella caduta riportato la fratura del cranio, soccombeva dopo poche ore.

#### Liste elettorali

Dalla Commissione elettorale prov. pervennero di ritorno, debitamente approvate, le liste elettorali contenenti 604 elettori politici e 644 amministrativi. Dette liste, in confronto di quelle

pel 1905, vennero aumentate di un solo elettore amministrativo.

Da MOGGIO UDINESE Cose di questa Pretura e di questa Agenzia delle imposte

Ci scrivono in data 19:

periori sapranno farlo.

Decisamente la nostra Pretura è una della più sfortunata del Regno, giacchè quando non manca il Pretore, ed ora abbiamo la fortuna di averlo ed assiduo e intelligente, si riscontra la mancanza dell'.....ufficiale giudiziario il quale continua a lasciar il suo ufficio vacante. Via è un po' troppo lungo l'abuso della pazienza di questa nostra buona popolazione, e non indifferenti sono i danni che si possono arrecare alle parti specialmente in questioni di termini e quando un professionista non sia informato delle cose. Ci pare che proprio sia necessario di provvedere al più presto. E non dubitiamo che le autorità su-

E giacchè siamo sui reclami, vi dirò che il funzionamento dell'Agenzia delle imposte a Moggio non può davvero dirsi perfetto. In questo ufficio, non per colpa certo dell'egregio agente, continua una confusione che ritarda spesso le pratiche del pubblico, il quale ha bisogno d'essere servito con l'alacrità

voluta dai regolamenti. Speriamo che la Regia Intendenza, alla quale presiede un funzionario veramente degno d'occupare tale ufficio, porterà un rimedio a questo stato di

Da BUIA La collettoria postale a Urbignacco Ci scrivono in data 19:

Apprendiamo con piacere che con decreto ministeriale venne istituita a Urbignacco una collettoria postale di terza classe.

Il titolare dell'ufficio sarà il signor Savonitti Lino, e l'apertura della collettoria avverrà il primo luglio p. v.

Tale innovazione è utilissima e sarà di gran vantaggio agli abitanti di di quella frazione.

> Da LATISANA La morte del Parroco Abate

Ci scrivono in data odierna: Ieri sera 19 è morto dopo lunga malattia, mons. Giuseppe Tell parroco

abate mitrato di Latisana I funerali avranno luogo domattina giovedi.

La notizia della morte per quanto attesa ha prodotte impressione.

Vi manderò per domani alcuni cenni biografici del defunto Prelato.

# Bollettino meteorologico

Giorno Giugno 20 ore 8 Termometro 223 Minima aperto notte +16.6 Barometro 752 Stato atmosferico: vario Vento: N. Pressione: crescente leri: vario Temperatura massima: 31.6 Minima +18.2 acqua caduta ml. Media 23.47

#### Il servizio medico-chirurgico nel Comune Come è ripartito

In seguito alla nomina del dott. Giovanni Faioni titolare nella condotta del III riparto interno il servizio medico chirurgo del Comune, a datare dal 1. luglio p. v. è affidato come segue:

I. Riparto interno. Dott. Giulio Cesare abitante in piazza XX settembre N. 7; Parrocchia del Carmine (in città) e del Duomo.

II. Riparto interno. Dott. Giovanni Rinaldi, via Ginnasio N. 7: Parrocchie delle Grazie (in città), S. Quirino (in città) e S. Cristoforo.

III. Ripa to interno. Faioni dottor Giovanni, Via dei Teatri N. 11; Parrocchie del SS. Redentore (in città) e S. Giacomo.

IV. Riparto misto. Chiaruttini dott. Ugo, via Brenari N. 27; Parrocchie di S. Giorgio n S. Nicolo (in città), Suburbi Poscolle, S. Rocco, Villalta, A. L. Moro, Viali esterni da Porta Grazzano alla Stazione del Tram S. Daniele, Casali Cormor, Frazione Rizzi.

V. Riparto esterno. Pascoletti dott. Sigismondo, Via Gemona N. 82; Suburbi S. Gottardo, Planis, Gemona, Viale Trieste da Porta Pracchiuso fino alla nuova strada di Laipacco, Frazioni Chiavris, Vat, Paderno, Molin Nuovo, Godia, S. Bernardo, Beivars e Casali interposti.

VI. Riparto esterno. Luzzatto dott. Oscar, Via della Posta N. 15; Suburbi Stazione, Laipacco, Baldasseria, Gervasutta, S. Osualdo, Viali della nuova strada di Laipacco fino a Porta Grazzano, Frazione di Cussignacco e Molini, Casali interposti.

#### Per le nueve lines ferroviarie

Quest'oggi alle 2 pom. in Municipio sotto la presidenza del Sindaco comm. Pecile si riuniranno i rappresentanti dei comuni interessati per la costruenda ferrovia Udine - Rivignano - Latisana e per l'altra pedemontana Sacile-Aviano-Spilimbergo.

CAMERA DI COMMERCIO Adunanza del 15 giugno 1906

Seguito della discussione)

Proposte dei consiglieri

Beltrame crederebbe opportuno di far ritardare l'arrivo a Udine del primo treno da Pontebba; però, opponendosi i consiglieri Lacchin, Stroili, Galvani e Orter, non insiste nella proposta.

Chiama l'attenzione della Camera sulla lunga fermata che i viaggiatori provenienti da Milano col direttissimo delle 7.30 devono ora fare a Mestre in attesa del treno per Udine e Pontebba. Il vice presidente osserva essere

necessario che il treno per Udine attenda a Mestre il diretto da Roma e quindi non convenire a noi che parta più presto.

De Marchi ricorda che la Camera aveva chiesto alla Società Adriatica l'istituzione di una nuova coppia di treni sulla linea Udine-Pontebba o quanto meno sul tratto Udine-Stazione della Carnia. Raccomanda di rinnovare la richiesta ora che l'esercizio della ferrovia è in mani dello Stato.

Bert raccomanda di ottenere la riattivazione del treno che da Udine partiva alle 19.25 per S. Giorgio Nogaro. Galvani, a cui si associa Lacchin,

raccomanda di sollecitare l'approvazione del progetto per l'ampliamento della stazione di Pordenone.

Il vice presidente risponde che terrà conto delle varie raccomandazioni.

#### Consuntivo del 1905

In seguito alla relazione dei revisori, presentata dal cons. Moro, la Camera approva il conto consuntivo del 1905 nelle seguenti risultanze:

673.60 Civanzo della Camera 116.64Civanzo della stagionatura » 463.26 Perdita dei Magazzini gen. > Patrimonio della Camera

× 74,925.09 (stabile e mobile) **\*** 61,697.23 Mutui passivi e debiti Patrim. della Stagionat. e

dei Magazzini generali » 47,429.18 Patrim. del fondo pensioni \* 43,132.69 (Continua)

La Federaz. Dazieri ci comunica: I Dazieri federati di Udine e della Provincia sono invitati all'assemblea generale che ayrà luogo la sera di mercoledi 20 corrente alle ore 20 314 nella sede sociale per trattare sull'ordine del giorno seguente: Congresso di Milano del 26-29 p. agosto — Comunicazioni della Presidenza e delibere diverse.

Bambino investito per colpa sua. Ieri nel pomeriggio il sig. Michele Del Negro di Giovanni d'anni 23 macellaio, passava in bicicletta per via Cavallotti.

Nella via giocavano a rincorrersi al uni ragazzi, e uno di questi, certo Alfredo Pletti di Ermenegildo, d'anni 7, correndo all'impazzata andò a finire fra le ruote della bicicletta dalla quale fu atterrato. Nella caduta il ragazzo riportò una ferita al sopracilio destro che all'Ospitale fu cucita con 5 punti e fu giudicata guaribile in otto giorni.

E' esclusa qualsiasi responsabilità del sig. Del Negro il quale procedeva a velocità moderata e suonando ripetutamente il campanello.

L'arresto d'un prepotente. Ieri sera il vigile Trevisan di servizio alla ferrovia procedette verso le undici e mezzo, all'arresto di certo Antonio Appelli d'anni 49 facchino. Costui, all'arrivo del treno da Venezia, alterato dalle soverchie libazioni, voleva ad ogni costo portare le valigie ad alcuni signori che lo respingevano invano.

Il vigile intromessosi, fu accolto dal facchino con parole ingiuriose e all'atto dell'arresto oppose viva resistenza.

#### Beneficenza

Alla Congregazione di Carità in mortedi: Madrassi Guglielmo: Pittini Enrico cent. 50: Toso Ferdinando di Giovanni: famiglia

Cannellotto cent. 50, Fontanini Luigi 50, famiglia del Forno 50. Presani Lupieri Anna: Dorta Pietro 1, Luigi e Pietro Bertuzzi di Flambro 2.

Del Negro Giuseppe: Raiser Enrico L. 1, Scialino Italia 1. Moro Giovanni: Tomasoni Giacomo L. 2, Micoli Toscano 2,

Rodolfi Pietro: Chizzoni Vittorio L. 1, Loschi Vittorio 1, Nimis 1. Alla « Dante Alighieri » in morte di: Beniamino Morpurgo: Silvio Moro L.

1, Ugo Zilli e famiglia 1. Pietro Rodolfi: A. G. Rizzetto L. 1. Alla «Scuola e Famiglia» in morte di : Madrassi Guglielmo: Marini Pietro

Francesco Cattapan: Zaccaria Grassi L. 1,

Rodolfi Pietro: Eugenio Della Martina L. 2, Francy Fracassetti 1, Ernesto Santi 1, Insegnanti dell'educatorio " Scuola e Famiglia n 4, Ida Bianchi 1.

L. 0.50.

#### I SOLENNI FUNERALI del nob. dott. Vincenzo Orgnani

Prima delle sette, già cominciavano ad affollarsi le persone in via Jacopo Marinoni e nell'atrio del palazzo per assistere ai funerali del compianto dott. noh. Vincenzo Orgnani.

Le estreme onoranze tributate all'ottimo cittadino riuscirono veramente solenni e varranno a lenire lo strazio dei figli che lo piangono perduto.

Cittadini d'ogni classe salgono nella sala al piano superiore per apporre la loro firma su appositi albi. Quivi sono convenuti i parenti e gli intimi.

Nel magnifico cortile posteriore al palazzo sono riuniti a centinaia i coloni con torcie.

Alle 7 12 scende dallo scalone la salma, rinchiusa in ricca e doppia bara di zinco, portata dai fidi coloni. Tutti i presenti si scoprono in atto riverente. La bara non viene deposta sul carro funebre, ma con gentile pensiero è sempre portata a braccia da coloni che si danno il cambio; prima fino alla chiesa B poi al cimitero.

#### Il corteo

Il corteo parte dal palazzo col seguente ordine: Insegne religiose di varie confraternite e parrocchie, orfani dell'Ospizio Tomadini, bambine del Ricreatorio festivo, le corone portate a mano fra cui la prima è quella, ricchissima e grandiosa, dei figli; viene poi la bara circondata dai parenti e da valletti in livrea delle più cospicue famiglie della città.

Seguono i figli ing. nob. Massimiliano e nob. Antonio.

Fra i parenti e gli affini notiamo il genero co. Antonio Beretta, i cugini nob. Giuseppe, dott. Ettore ing. Orgnani-Martina, l'avv. co. Gino di Caporiacco. il co. Fabio Lovaria col figlio, il sig. Giorgio Pontoni, il dott. nob. Enrico del Torso, il nob. Carlo del Torso, il co. Guido Beretta ed altri.

Notiamo pure le signore: co. Cecilia del Torso Beretta, contessina Maria di Trento e sig. Pletti-Luccardi.

#### Il seguito

Nel lunghissimo stuolo di notabilità che segue il corteo vediamo il co. cav. uff. Antonio di Trento, il co. dottor Antonino di Colloredo, i conti Daniele e Filippo Florio, il conte Nicolò Agricola, il co. Giuliano di Caporiacco, il co. Daniele Asquini, il dottor Someda, l'avv. comm. Casasola, il co. Francesco di Prampero, il nobiluomo Duodo, il pittore co. Caratti, il co. Giuseppe di Savorgnan-Brazza.

In rappresentanza di Tricesimo notiamo gli assessori Comunali signori Giovanni Sbuelz, Turchetti e Del Fabbro, il segretario sig. Arnaldo Bortolotti, il direttore didattico Martinuzzi, il reverendo Parroco don Isidoro Buttò, il co. Italico di Montegnacco, il medico dott. Carnelutti, il dott. Clonfero, il perito Oreste Morgante ed altri.

E poi nell'interminabile seguito vediamo ancora l'ing. Giacomo Cantoni, il dott. Virginio Doretti anche per il co. comm. G. A. Ronchi, il preside dell'Istituto Tecnico cav. Misani coi professori Pontini e Del Puppo, il consigliere prov. dott. Giuseppe Biasutti, l'avv. Eugenio Linussa, il sig. Federico Cantarutti, il sig. Lenardon, il direttore della Banca Cooperativa sig. Bolzoni, il dott. tenente Primo Zanuttini, il co. Gustavo Colombatti, i signori Francesco Minisini, Enrico Santi, Emilio Deretti, maestro Petcello, Pietro Dorta, ing. De Gaspero, Madella, Gino Masutti, dott. Morelli de Rossi, dott. Angelini, Vicario, vice-Ispettore urbano, G. B. Ballico, Alessandro Sbuelz, Pietro Blasoni, Angeli, Cosattini, Lestuzzi ecc. ecc.

Il Corteo, fiancheggiato da centinaia di portatori di torcie giunge alla Chiesa del Redentore. Quivi sono celebrate le esequie e la messa funebre e quindi la salma, sempre portata dai coloni, prosegue alla volta del Cimitero per esser deposta nella tomba di famiglia.

#### Le corone

Ecco l'elenco completo delle corone: Al padre amatissimo i figli — Cognata e nipoti Orgnani - Martina -Famiglia Lovaria — Famiglia Pontoni - Allo zio Gino e Elodia - Il piccolo Fabio al carissimo nonno — Famiglia Beretta — Famiglia di Trento — Famiglia Lenardon — Municipio di Tricesimo.

Ai desolati figli co. Gabriella, ing. nob. Massimiliano e nob. Antonio, nonchè ai congiunti tutti, rinnoviamo le più sentite condoglianze.

### MERCATO BUZZOLI

Gialli nostrani da L. 3,40, a 3,50 al Kg. increciati a L. 2.85, 3.30, 2.70 Scarti da L. 1.25, a 1.30 1.50, 2.00 Doppi da L. 1.10, a 1.20, 1.17

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

STELLON carattere Gli operai t luti, forse i pi voler far torte

ratori. Ma and una via stort. tanto presto i E' tipico il sciopero che nna questione una settimana nin discutevan devano. Lunedi si l voro la propo legio di prob fra tipografi La discussi

spesa a mezz oresa nel por ad ora tarda zione di un e con una mag, e col quale, proposte fat queste affern viena autori qualunque op apertamente decide senz'a ero finchè zione morale parte dei pr ratori, " Appena i

comunicazion riunitisi nel tare a conos un manifest disposizioni con una imp possibile la tipografica, mercè dei c maniosi di A Brescia gliono saper invece lo ri

toniere Pom possibile ur gli operai co: deliberato Agli operai altrove e co gliamento e generale. CRONA Due

condannat

Cl serivo Intentate dentisti, si Pietro Fran canici deni Si facev gnori di e dentista e camente c la professio nuto anche £22 dicemb I due i

∦ch'essi mai

adi avere p tare la pr la legge d acquisiti e vedimento. i questa <sub>l</sub> Il Tribi imputati p di essersi ma li cond per la con della legg essere mur

> ULTI Parigi,

Clemencea

con la pre

gione per

den tista.

applausi) d Malgrad fatto anch ita discus Jaurès stica qualu gioranza d Posta di

priare da indennità. Clemenc genza rico universale,

higliorare endo che grandi s Clemenc Pratica de presa nel Juori di ci

gogni di fi Nessuno

STELLONCINI DI CRONACA Il carattere degli scioperi odierni

avano

acopo

o per

dott.

e al-

nente

trazio

nella

re la

sono

re al

coloni

ie la

. bara

Tutti

rente.

carro

ero è

coloni

orfani

el Ri-

ate a

30his-

e poi

e da

ie fa-

iliano

mo il

nani-

acco,

l sig.

nrico

so, il

ecilia

'ia di

bilita

cav.

iottor

eleia.

Agri-

COSCO

l pit-

orto-

edico.

o, il

) VO-

itoni,

er il

eside

con-

sutti,

erico

ttore

zoni,

l co.

ınce-

orta,

əlini,

B.

ecc.

naia

niesa

te le

di la

pro-

SSer

one:

Co-

toni

colo

Gli operai tipografi sono fra i più evoluti, forse i più evoluti di tutti, senza voler far torto alle altre specie di lavoratori. Ma anche essi quando prendono una via storta non riescono a tornare anto presto in careggiata.

E' tipico il caso di Brescia, Questo sciopero che ebbe per causa prossima nna questione personale si trascinava da una settimana senza un barlume di luce: niù discutevasi e più le cose s'intorbi-

Lunedi si è portato alla Camera di lavoro la proposta di deferire ad un collegio di probiviri la questione insorta fra tipografi e proprietari.

La discussione cominciata lunedi e sospesa a mezzodi per la colazione, fu ripresa nel pomeriggio ed è durata fino ad ora tarda, terminando con la votazione di un ordine del giorno, approvato con una maggioranza di circa 30 voti, e col quale, l'assemblea « respinge le proposte fatte dai proprietari, perchè queste affermano esplicitamente la loro piena autorità di licenziare e prendere qualunque operaio che loro aggradi, ledendo apertamente i nostri sacrosanti diritti: decide senz'altro di proseguire nello sciopero finchè non sia data piena soddisfazione morale e pieno riconoscimento da parte dei proprietari dei diritti dei lavo-

Appena i proprietari tipografi ebbero comunicazione di tale ordine del giorno, riunitisi nella sera, deliberarono di portare a conoscenza della cittadinanza con un manifesto le loro eque e concilianti disposizioni — alle quali si era risposto con una imposizione che renderebbe impossibile la continuazione dell'industria tipografica, mettendola interamente alla merce dei capricci di tribuni inesperti o smaniosi di attaccare brighe.

A Brescia sono gli operai che non vogliono saperne dell'arbitrato; a Torino invece lo rifiuta un proprietario : il cotoniere Poma, che dichiara non essere possibile un arbitrato, dal momento che gli operai con 908 voti su 954 votanti hanno deliberato di persistere nello sciopero. Agli operai del Poma si troverà lavoro altrove e così lo sciopero finirà per squagliamento e si eviterà un altro sciopero generale.

### CRONACA GIUDIZIARIA

Due meccanici dentisti condannati dal Tribunale di Torino

Ci scrivono da Torino, 18: Intentata da un gruppo di medici dentisti, si discusse oggi contro i signori Pietro Franchini e Gabriele Rosso, meccanici dentisti, una importante causa.

Si faceva colpa ai due predetti signori di essersi arrogato il titolo di dentista e di essersi spacciati pubblicamente come dentisti, esercitandone la professione, e di avere contravveputo auche perciò all'art. 23 della legge 22 dicembre 1888.

I due imputati si difesero dicendo ch'essi mai fecero operazione medica, di avere pienamente diritto di esercitare la professione del dentista perchè la legge del 1888 non infrange diritti acquisiti ed in Piemonte nessun provvedimento legislativo regolava l'esercizio di questa professione.

Il Tribunale assolse entrambi gli imputati per il delitto (art. 186 C. p.) di essersi arrogati il titolo di dentisti, ma li condannò a 200 lire di ammenda per la contravvenzione all'articolo 23 della legge sanitaria che richiede di essere munito di dipioma ed autorizzazione per esercitare la professione di dentista.

#### ULTIME NOTIZIE li duello oratorio

Parigi, 19. — Il duello oratorio fra Clemenceau e Jaurès è terminato oggi, con la prevalenza (almeno stando agli applausi) del ministro dell'interno.

Malgrado il trombonamento che vien fatto anche dalla stampa italiana, questa discussione lascia il tempo che

Jaurès ha svolto una teoria socialitica qualunque, supponendo che la maggioranza dei francesi, la quale è com-Posta di proprietà, si lascierà espropriare dalla minoranza con o senza indennità.

Clemenceau gli ha dimostrato che, tenza ricorrere alla collettivizzazione universale, il popolo francese poteva inigliorare le sue condizioni, ammettendo che lo Stato debba monopolizzare grandi servizii pubblici.

Clemenceau sostenne che la parte pratica del programma socialista è com-Presa nel programma radicale e che fuori di ciò non vi sono che ipotesi e logni di fantasia e d'immaginazione.

Nessuno dei due oratori pare abbia ac-

cennato all'alcoolismo che imperversa in Francia e specialmente a Parigi ed al quale debbonsi attribuire certi impulsi collettivi bestiali o cretini, che la scuola socialista francese atimenta e moltiplica.

Il accialista francese non è, in sostanza, che un giacobino, il quale si serve del programma socialista, creato e svolto con mezzi ben diversi in Germania per preparare la rivoluzione. E la Francia, con una classe borghese stanca di un secolo di lotte e indebolita sotto il peso del benessere camina rapidamente verso una gravissima convulsione interna.

#### Lo scandalo della carne

Washington, 19. - Fra il presidente Roosevelt e la commissione della Camera dei rappresentanti fu raggiunto un accordo sulla proposta di legge per la sorveglianza sulle carni. Il Governo dovrà devolvere a tale scopo tre milioni di dollari, mentre alle rimanenti spese dovranno sopperire le ditte spe-

#### Arresto d'un anarchico sospetto

Roma, 19. — Il Ministero dell'interno ricevette particolareggiate notizie dalla questura di Pisa circa l'arresto, avvenuto alla stazione centrale, dell'anarchico Caramelli, di 26 anni, che si disponeva a partire per l'Italia centrale. Gli fu trovata indosso una rivoltella calibro nove carica a sei colpi. La questura mandò alcuni agenti nella casa abitata dal Caramelli per procedere ad una minuta perquisizione.

Vennero sequestrati manoscritti anarchici, opuscoli apologetici del regicidio di Monza. La polizia procede ad indagini per sapere dove si sarebbe diretto il Caramelli.

#### Per lo scambio internazionale degli insegnanti

Roma 19. — La Gazzetta u/ficiale contiene il seguente decreto; E' conferito al senatore Pasquale Villari o all'on. Luigi Credaro l'incarico di compiere gli studi e di iniziare trattative, prendendo fra essi gli accordi opportuni e ripartendosi come crederanno opportuno il lavoro, perchè si possa adivenire con sollecitudine fra lo stato italiano e quelli esteri alla stipulazione delle convenzioni per lo scambio dei professori appartenenti ai vari gradi del pubblico insegnamento.

#### Saletta in viaggio per Vienna

Roma, 19, Il generale Saletti parte domattina per Vienna, dove si fermera quattro giorni.

#### Il padre... d'America

Mantova, 19. — Giuseppe Zampalasta trentacinquenne, diciotto anni fa era commesso di negozio a Brescia, e s'invaghi d'una ragazza d'anni 26 rendendola madre. La disgraziata scacciata di casa venne a Mantova dove si sgravò e la bambina fu affidata ai coniugi San-

Lo Zampalasta, di ritorno dall'America, ove ha fatto una discreta fortuna, si è subito recato a Brescia per ricercare l'antica amante, e ritrovò la figlia moglie ad una guardia daziaria. Egli intende quindi, quantunque ammogliata e con un figlio, di riparare al suo errore, dando loro una rilevante somma.

#### CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE Corso medio dei valori pubblici e dei

cambi del giorno 19 giugno 1906

Rendita 5 %	. L,	105,24
3 1/2 0/0 (netto) .		103.93
» 3% · · ·		72 -
Azioni		
Banca d'Italia	. L.	1328.75
Ferrovie Meridionali .	. >	815
Mediterrance .	. *	463
Societá Veneta		94
Obbligazioni	-	
Ferrovie Udine-Pontebba .	. L.	503,-
Meridionali	. 5	359.—
Mediterrance 4 %		500.75
> Italiane 3 %		362
Cred. Com. Prov. 3 3/4 0/0.		502,50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	. L.	500.50
	-	-1 Co. of Co.
Cassa risp., Milano	+ 4	506,50
	5% >	
Ist. Ital., Roma 4 %	*	
> > > 4 <sup>1</sup> /	* % >	519.—
Cambl (cheques - a	vista)	
Francia (oro)	. L.	99.90
Londra (terline)		25.15
Germania (marchi)		122,79
Austria (corone)	. >	104,62
Pietroburgo (rubli) .		264.77
Rumania (lei)		98.50
Nuova York (dollari) .		5.14
CD 11 111		

Turchia (lire turche) Dott. I. Furlani, Direttore Princingh Luigi, gerente responsabile

IL RICCO SALONE del parrucchiere-barbiere

#### LODOVICO RE

è trasportato nel locale di fronte, via Daniele Manin N. 1 casa Someda.

FERNET - BRANCA AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano vieux cognac | CREME - Liquori | Vino | supériour | SCIROPPO - CONSERVE | VERMUTH | Granatina Boda - Champagne - Estratio di tamazinde Ringraziamento

La famiglia Leonarduzzi vivamente commossa per le tante dimostrazioni di affetto spiegate nella luttuosa circostanza della perdita di

#### Leonarduzzi Antonio

fu Angelo,

rispettivo marito, padre e suocero, si sente in dovere di pubblicamente ringraziare tutte le persone che, con la loro presenza ed in qualsivoglia altro modo concorsero a rendere solenne l'ultimo tributo d'affetto portato al caro estinto.

Uno speciale ringraziamento al dist. Dott. Pitotti Giuseppe che nulla trascurò, nei riguardi della scienza e con vero affetto famigliare, per rendere meno penose le sosserenze del trapassato.

Domanda in pari tempo perdono delle involontarie dimenticanze in cui fosse incorsa nel partecipare l'irreparabile perdita.

#### AVVISO

Il sottoscritto curatore del fallimento della ditta vedova Pasquale Pedote di Udine (vendita vini all'ingrosso) rende noto che il giorno 23 giugno 1906 alle ore 9 ant. incomincerà la vendita delle botti e vino e mobili inventariati nel magazzino della fallita in Udine. Viale 23 marzo (casa Roiatti sub. Aquileia) al miglior offerente ed a prezzo non inferiore a quello di stima.

Avv. Giuseppe Doretti

### Asta di beni immobili

Pel giorno 30 corr. alle ore 10 presso l'Istituto Micesio in Udine, Via Ronchi N. 181, avrå luogo un'asta pubblica per la vendita di due case ed orto siti in Via Cisis N. 84 e 86 proprietà dell' Istituto stesso,

L'area complessiva è di mq. 2380. L'asta viene tenuta col metodo della candela vergine a norma di legge. Per dettagliate informazioni rivolgersi all'Ufficio d'Amministrazione dell'Istituto nelle ore d'Ufficio.

Udire, 9 giugno 1906 Il Presidente Sandri Pietro

Dottor Specialista Luigi Zapparoli, per le malattie

già allievo del prof. Corradi a della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e isti tuti sanitari), riceve ogni glorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) -

ORARIO - Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

#### ORECCHIO, NASO & GOLA Dott. Putelli, specialista allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino Consultazioni:

VENEZIA: S. Moisè, 1389, ore 15-17 UDINE: Via Prefettura, 19 Martedi e Sabato, ore 8-11. 

#### Ammalati di Ernia

A Udine, Via della Posta, 13 è ritornato il rappresentante del celebre brevettato apparecchio Dott. De Martin. Egli si trattiene solo sino il 4 luglio ricevendo tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Il sistema adoperato per curare l'ernia senza cinti dolorosi e senza operazioni, ha ormai ottenuto grande fama ed appoggio di tutti i medici e professori di Università nazionali ed estere. Qualsiasi forma di ernia in persone

di ogni età, viene immobilizzata ed il poverino afflitto dal male rinasce, perchè può subito lavorare, cavalcare, alzar pesi ecc.; non soffre più nè dolori, nè stitichezza, vomiti e tutte le tristi conseguenze cagionate dal male.

Centinaia furono i malati della provincia di Udine che ritornarono come quando non aveva ernia. L'ammalato quindi tralasci qualsiasi cinto e prima che l'ernia peggiori od invecchi adotti la grande invenzione.

Visite gratis. Segretezza assoluta. Tratta anche per lettera.

Il rappresentante ha con sè pure una collezione di apparecchi speciali per appendicite, rene mobile, rilasci di ventre, pinguedini, ecc.

Gabinetto () p. Luigi spellanzon dentistico  $\frac{0}{0}$ Medico Chirurgo Cura della bosca e dei denti

Denti e dentiere artificiali Udine - Piazza del Duomo, 8

#### FERRO - CHINA BISLERI

Il chiarissimo VOLETE LASALUTE?? Dott, VINCENZO ARGENTO di Palermo, medico della R. Casa, serive:

- Posso assicurare di averlo trovato sempre uti-

FERRO CHINA lissimo como tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a prendere rimedi n.

UMBRA da tavola

Esigere la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI & C. — MILANO

che desiderano acquistare letame ca-

vallino, il più indicato per la coltura del formentone e cinquantino si rivolgano all' Impresa militare fuori Porta Pracchiuso (ex casa Nardini) Udine.

Affittasi appartamento

(II piano) in Viale Ferriera. Per informazioni rivolgersi al negozio De Luca in Via Daniele Manin.

Casa di cura chirurgica

Dott. Metullio Cominotti Via Cayour N. 5

TOLMEZZO Malattie chirurgiche

e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedi e venerdi

# Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dallo 11 alle 14.

Via Grazzano 20 (presso la piazza Garibaldi) Udine.

## D'affittarsi a Tarcento

nella Casa Nuova del signor Giovanni Treppo detto Fedel, in ottima posizione del borgo Toffoletti, una cantina costruita modernamente, capace di contenere 300 ettolitri. Rivolgersi al proprietario.

#### Orario ferroviario Applyi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45 funtebba 7.38, 11.-., 17.9, 19.45, 21.25 ormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.49 almanova 8.32, (1) 9.58, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29

ividale 7.40 9.49, 12.87, 17.46 22.50

Partenze Der Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 18,15, 17,30, 20,5 Postebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25 Palmanov: 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45. (1) A S. Giergio coincidenza con la liuea Cervignano-Trieste.

Fram a vapore Udine-S. Daniele

l'arteuze da Udine stazione tram: 6.40, 9.5. 11.30, 15.25, 18.30. 20.35. Acrivi da S. Daniele stuzione tram: 7.30,

9.55, 13,17, 14.36, 19.36, 21.44. NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, a quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto

nei giorni festivi. 

# ANDUINS Mandamento di Spilimbergo Udinese

a 332 m. sul livello del mare

Fonte Solfo - Ferro - Magnesiaca

Acqua minerale purissima abbondante sul piazzale Bagni freddi e caldi semplici e solforosi

con vasche muove marmoree Direzione medica Della Chiave dott. Dino Servizio vetturo - Posta o telegrafo Oli Alberghi furone ammobiglisti

rimessi a ruovo con ampliamento di locale per la cucina Camere elegantemente addobbate -

Bigliardo - Sale - Scelta cucina -Ottimi vini - Servizio inappuntabile · Prezzi concenientissimi.

Conduttore Proprietari Clarino e Marin P. Durlicco



SOUND CONTROL OF THE PROPERTY OF THE PROPERTY

PRINA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL

PER LA

SPA MATURI IGIENICA, DEI PAVIMENTI, PUBB ICI PASSEGGI, ECC.

# RESINOL

è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal sig-

---- Luigi Petrone

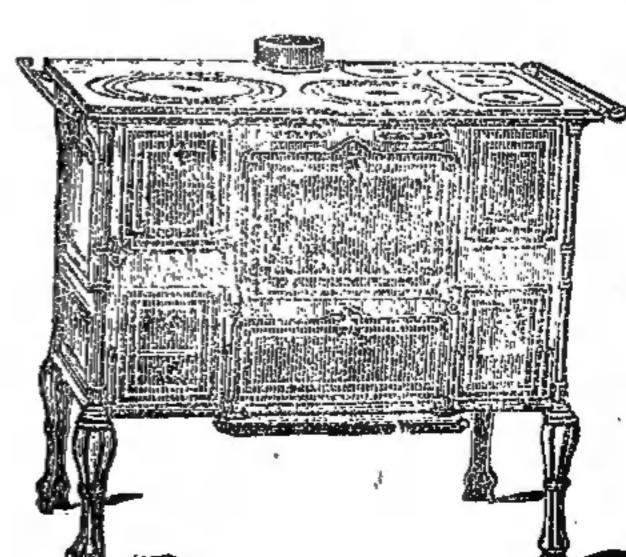
Rappresentante esclusivo per UDINE e PROVINCIA

il sig. GIULIANI CARLO - Piazzale Osoppo - UDINE

级的现在分词现在的现在分词的现在分词的现在分词的现在分词的现在分词

UDINE - Via Teatri N. 1 - UDINE

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI Antica Ditta GODIN di Francia



CUCINE ECONOMICHE tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consume del combustibile.

UTENSILI DA CUCINA in getto inossidabili LISCIVALE PORTATILI di più grandesse Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscal-

datori, Lavabos a fontana, Pompe d'ogni genere, Apparecchi inodori, Sedili alla turca di diverse specie, Orinatoi di tutte le forme, Articoli per souderia, Vasi per giardini, Bordure, Porta Bouquets & smalto e nichelati, Lettere e Cifre per insegne.

Depositario F. BRANDOLINI Udine e Stazione per la Carnia



curata col VIS del dott. Wiedhoff, balsamico ricostituento di effetto immediato per chiunquo. — Una scatola L. 8.75 — Cura intensiva L. 7.

GRAVIDANZE PERICOLOSE

provenute dal FITMA del dott. Wiedhoff, mezzo ottimo, sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dai medici viene raccomandata la sterilità. — Prezzo L. 8.50 la scatola di 12 supposte e L. 2 la scatola di 6.

MALATTIE VENEREE

preservate coll'ONTAN dei dott. Wiedhoff, composto di sost are balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce le sviluppo della infezioni venerce, tellerabile da qualsiasi stomaco. — Prezzo L. 1.75 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.

o Conzulti per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo gratis. — Inviare tutto la richieste coll'importo anticipate, aggiungondo Cent. 25 per invio raccomandato al Bester Vistorio Turamelit. Via A. Tadino, N. 52, Estiemo. (Pregasi indicare questo piernale).

CERUTTI WASMUTH

della bontà e della

efficacia degli

Depositarkesclusivi per l'Italia:

PAGANINI, VIII. LANIS C.

Milano — Genova — Bari — Napoli

Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

La vendita che non si può contestare di 20.000.000

di Cerotti per i Calli nell'O-

rologio, è la miglior prora



Filiale di Milano

14, Via Principe Umberio, 14

Implanti refrigeranti e macchine per la l'abbricazione del ghiaccio - Costruzioni in ghisa e ferro anche elettricamente bronzate - Macchine vinicele ed olearle - Fonderla per conto di terzi.

Cataloghi e Preventivi a richiesta.



# DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO di Girolamo Kantovani - Veneria

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Venderi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi Guardarsi dalle imitazioni

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

# ITA ENRICO MASON - UN

Grandioso Assortimento
Ultime Novità

Officine Türkheimer - Milano

BICICLETTE

MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

VETTURETTE O. T. A. V.

LIRE 2100

Serie per costruzione o ricambio - Accessori ultime novità Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti - Impermeabili Peugeot Fréres - Parigi

Chenard Walcker e Comp. Asniéres (Seine)

BICICLETTE

# MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione di biciclette e motociclette PEUGEOT

NB. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette e motociclette, prezzi di Fabbrica

Unico Rappresentante con deposito:

AUGUSTO VERZA, Mercatovecchio 5, 7 - UDINE

# RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

coi sistemi più sicuri e perfezionati

Caldale Americane ins. erabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata escensione con personale tecnico esperto. — Carannia assoluta di funzionamente perfette.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE - LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIENT & C. Via Dante, 26 - PADOVA IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idranlica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Tami

Udine 19062 -- Tipografia G. B. Deretti

Jdine a do
tutto il Regni
Per gli sta:
giungere le mi
postali — sei
mestre in pro
Pagamenti
Numero sepa
arret

Anno X1

Sembra c porre a un nità. A Mil l' Esposizion scorso polit cese venuto a passando nin elemen della Repul in Italia. M che parla cortigiani c Re Sole, è Governo tecipato a tesie, preve avrebbero p po.... latina gabile irr amici del & egrafato 1 veri della o otrà facil tali doveri ospitano c he i rigu devono far gli altri g ropei, coi q che il Sec

ria della... nediocrem biano ami ratura fra all'infuori formatosi un giorna francese, s egualmen1 litica della aperienze o affidarsi oggi antid ilità cler menticare mana del Repubblic meravigli dai figli e anni prin temente un secolo ste cont riflettono Non sono lano che trenta anı

a sera

del vincit
L'accord
cesi è u
perchè to
Ma quest
vire di c
l'altro, pi
sario, del
Franca
sta insis
francesi a

francesi a
il grandi
vogliono.
sura e des
quei sosp
bano pri
dierno e
per loro.
Non ci
francese
dire, perf

nanziario che il fio l'Italia da principali Francia.